

STATUTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CLUB 500 "MIRAMARE" TRIESTE

Articolo 1

È costituita un'Associazione sportiva dilettantistica, culturale, ricreativa ed amatoriale, denominata:

"CLUB 500 "MIRAMARE" TRIESTE

Con sede Legale Presso residenza Presidente Via Cumano 18 34139 Trieste

Con sede Sociale Via Carnaro,31 - 34145 Trieste

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altre associazioni e potrà affiliarsi ad Enti di Promozione sportiva, agli organismi aderenti al Coni (Comitato Olimpico Nazionale), alle federazioni Sportive Nazionali e simili, sia Nazionali che locali. Essa potrà esercitare la propria attività su tutto il territorio provinciale, e nazionale e anche all'estero.

Articolo 2

Il CLUB 500 "MIRAMARE" TRIESTE (di seguito per brevità "CLUB") è una libera associazione a carattere volontario, senza alcuna finalità di lucro ed apolitica, costituita per riunire i possessori di Fiat 500 e auto moto d'epoca o di interesse storico.

La durata dell'associazione è illimitata; cesserà quando le attività prefisse non avranno più motivo di essere o per volontà dei soci.

L'anno sociale decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre d'ogni anno.

Articolo 3

- Riunire tutti coloro, persone o enti, appassionati della Fiat 500 ed i veicoli d'epoca o di interesse storico.
- Promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche.
- Promuovere e divulgare l'immagine della Fiat 500 in tutte le sue derivazioni passate e future, di mantenere più stretti contatti tra i possessori e simpatizzanti d'automobili FIAT 500 ed eventualmente il Club ed i rappresentanti della casa, cercando di far partecipare i propri associati oltre all'attività del Club, anche a quella di altri Club FIAT 500 o di altre associazioni per quanto compatibile con i rispettivi regolamenti.
- Redigere e conservare il registro dei veicoli di proprietà dei propri soci, creando delle categorie di classificazione fra vetture di interesse storico e non.
- Creare spirito di amicizia e solidarietà tra gli associati attraverso incontri di varia natura.
- Agevolare i propri associati e simpatizzanti nel preservare, conservare e restaurare i veicoli di loro proprietà.
- Nello spirito della sua istituzione il Club potrà promuovere e organizzare manifestazioni automobilistiche, gare, tornei, raduni ed ogni altra manifestazione sportiva connessa.
- Propagandare la propria attività con mezzi leciti più idonei, (es. gadget, magliette, raduni, manifestazioni, incontri, convegni e affini) avvalendosi di tutte le risorse a sua disposizione e di quelle che verranno conosciute e non.
- Inoltre l'associazione, mediante specifiche deliberazioni potrà:
 - Effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi
 - Esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: In tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.
 - Svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

Articolo 4

I soci del Club possono essere le persone fisiche o enti, sia Italiane che straniere.

Essi si dividono in:

- **Soci fondatori:**
Sono i soci che con il loro impegno hanno promosso la costituzione del Club.
- **Soci ordinari:**
Sono le persone o enti possessori di almeno una vettura Fiat 500 o di auto moto d'Epoca o di interesse storico (al momento della prima iscrizione al Club).
- **Soci simpatizzanti:**
Coloro che, pur non possedendo una vettura Fiat 500, sono appassionati, di auto moto d'epoca, o di interesse storico.
- **Soci Onorari:**
Sono designati dal Consiglio Direttivo, ex Presidenti e coloro che si sono distinti per azioni di fattivo sostegno all'attività del Club.

Ogni Socio ordinario o simpatizzante, per divenire tale deve inoltrare domanda scritta al Consiglio Direttivo.

L'ammissione dei nuovi Soci è deliberata dal Consiglio stesso, previa constatazione della sua sussistenza dei requisiti morali e formali del candidato.

L'adesione al Club comporta l'obbligo di osservare il presente Statuto.

Il Club può avere un numero illimitato di Soci.

È causa di decadenza da Socio effettivo il mancato versamento della quota sociale entro il termine annuale fissato dal Consiglio Direttivo, entro il 31 Dicembre, per l'anno successivo, la decadenza da socio verrà tenuta sospesa fino al 31 Marzo.

La quota, e la prima iscrizione saranno stabilite annualmente dalla Assemblea dei Soci.

Il Socio decaduto potrà essere riammesso solo presentando nuovamente la domanda d'ammissione, previo versamento di una penale accessoria pari al 50% (Cinquanta per cento) della quota annuale ancora da versare.

Articolo 5

La qualità di Socio dà diritto:

- A partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- A partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto.
- A partecipare alle elezioni degli organi direttivi.

I Soci sono tenuti:

- All'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle delibere assunte dagli organi sociali.
- Al pagamento della quota associativa.

Articolo 6:

Gli organi sociali sono:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vice Presidente
- Segretario
- Tesoriere

Le cariche sociali non sono retribuite.

Possono tuttavia dar luogo e rimborso delle spese effettivamente sostenute su delibera del Consiglio, e delle quali il Segretario dovrà dar rendiconto in sede di Consiglio Direttivo stesso.

Articolo 7:

IL PRESIDENTE:

È eletto in seno al Consiglio Direttivo con le maggioranze prescritte, e rimane in carica 1(Uno) anni. Il mandato è rinnovabile alla scadenza. Il Presidente potrà essere destituito dal suo incarico dall'assemblea dei soci che dovrà essere costituita dai 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto le cui decisioni dovranno riscontrare una maggioranza del 50% (cinquanta per cento) più uno sul totale dei Soci. Cessa dalla carica per dimissioni o per altro impedimento motivato. In questi casi, il Consiglio Direttivo provvederà senza ritardo all'elezione di un nuovo presidente. La reggenza è assunta dal Vice Presidente.

Il Presidente indica i programmi dell'associazione e la rappresenta legalmente, convoca la assemblee, convoca il Consiglio Direttivo e ne dirige i lavori. Il Presidente ha un mandato fiduciario diretto con l'assemblea dei Soci. Egli conferisce ai membri del Consiglio Direttivo le deleghe di Vice presidente e Segretario – Tesoriere.

Le stesse deleghe possono essere ritirate solo per ragioni gravi e comprovate. È necessario un provvedimento motivato.

Articolo 8:

IL VICE PRESIDENTE:

Sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento, in tutte le sue funzioni; è autorizzato a sottoscrivere in proprio atti o comunicazioni del Club.

Articolo 9:

IL SEGRETARIO – TESORIERE:

Assiste il Consiglio Direttivo, svolge l'attività di segreteria, segue e coordina i rapporti del Club, mantiene tra i Soci, con enti o istituzioni, con le altre associazioni automobilistiche e con la stampa.

Svolge la funzione di Segretario nell'Assemblea dei Soci.

Per l'attuazione dei suoi compiti, il Segretario potrà farsi assistere da una o più persone, anche non socie previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 10:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

Si compone da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, la cui condizione essenziale e non derogabile è quella di essere Soci del Club. Essi non possono ricoprire analoghe cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina sportiva.

Il numero dei membri potrà variare su decisione unanime del Consiglio direttivo stesso, al variare delle esigenze del Club e per necessità organizzative.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 1 (Uno) anni ed è rinnovabile alla scadenza.

Il Consiglio Direttivo potrà essere destituito dal suo incarico dall'assemblea dei Soci che dovrà essere costituita dai 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto le cui decisioni dovranno riscontrare la maggioranza del 50% più uno sul totale dei Soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 1 (una) volta all'anno, anche fuori della sede sociale su convocazione del Presidente, ovvero qualora ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei Consiglieri.

Il Consiglio è validamente riunito allorché sia presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Esso amministra e dirige il Club, rimanendo responsabile dei propri atti di fronte all'Assemblea dei Soci, eccezion fatta per coloro che abbiano fatto iscriverne a verbale il loro motivato dissenso allo scopo espresso di dissociare le proprie responsabilità.

Il Consiglio provvede all'emanazione del Regolamento per l'attuazione degli scopi sociali, per i rapporti con i Soci e per la fissazione di particolari procedure o normative non comprese nel presente Statuto.

Le comunicazioni del Consiglio Direttivo verranno affisse nella sede del Club in modo che tutti i Soci possano prenderne visione.

Articolo 11:

L'ASSEMBLEA DEI SOCI:

Si riunisce, anche al di fuori della sede sociale, in via ordinaria alla fine di ogni anno su convocazione del Consiglio Direttivo per discutere la relazione finale e finanziaria, il bilancio preventivo e consultivo del Club, oppure in via straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà più uno dei Soci effettivi.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci effettivi, ovvero,

l'Assemblea s'intende validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. Per partecipare alla seduta ed alla votazione il Socio deve essere necessariamente in regola con i versamenti delle quote sociali. Le delibere dell'Assemblea si assumono a maggioranza dei voti spettanti ai Soci; in caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente dell'Assemblea.

A presiedere l'Assemblea sarà nominato tra i soci presenti a maggioranza semplice.

Le modalità di votazione, saranno fissate di volta in volta dal Presidente dell'Assemblea

Compiti dell'Assemblea, oltre quelli già indicati in precedenza, sono:

- Deliberare sulle proposte di modifica del presente Statuto;
- Deliberare sulle proposte di modifiche strutturali, fusioni e scioglimento del Club.
- Prendere qualunque decisione in merito alle questioni delle quali sia, stata investita, concernenti l'attività sportiva e sociale in genere del Club.

L'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei Soci aventi diritto al voto solo in caso di scioglimento del Club.

Articolo 12:

Le dimissioni da Socio, nonché da qualsiasi carica o incarico sociale (anche temporaneo) devono essere notificate per iscritto al Consiglio Direttivo e, dal momento in cui sono state notificate, cessa ogni responsabilità personale del dimissionario per gli atti futuri del Club. I soci cessano di essere tali per recesso volontario, mancato pagamento della quota annuale entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo espulsione o radiazione.

Il recesso volontario va comunque comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo come indicato in precedenza.

L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato pagamento della quota associativa; la radiazione è deliberata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità in caso di gravi violazioni dello Statuto, di comportamento scorretto e non conforme alle regole del vivere civile.

Il Socio che voglia recedere non potrà in alcun caso richiedere il rimborso della quota sociale per l'anno in corso né per i precedenti.

La tessera associativa è da ritenersi strettamente personale e incedibile.

Le quote di iscrizione, i canoni annuali ed eventuali quote straordinarie verranno stabiliti dal Consiglio direttivo tramite apposito regolamento in base alle necessità contingenti. In ogni caso non potranno mai essere restituite. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili. Tutte le quote devono essere pagate nei modi e tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo e, comunque non in forma frazionata o dilazionata, tranne esplicite deroghe.

È pure istituito il titolo di "Presidente Onorario" per gli ex Presidenti del Club e per coloro che si sono distinti per eccezionali attività in favore del sodalizio.

Il titolo di "Presidente Onorario" viene conferito dall'Assemblea dei Soci su preposta del Consiglio Direttivo

Il "Presidente Onorario" può partecipare con voto consultivo, all'assemblea ed al Consiglio Direttivo.

Viene inoltre istituito il titolo di "Socio fondatore", attribuito a quei Soci che hanno dato origine al Club.

Articolo 13:

Fondo comune:

Il fondo comune è indivisibile ed è costituito dai contributi associativi, da eventuali oblazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione da soggetti pubblici o privati finalizzati al sostegno dell'attività e dei progetti, per un migliore conseguimento degli scopi sociali e da eventuali avanzi di gestione. Costituiscono, inoltre, il fondo comune, tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge, bensì di reinvestirli in attività istituzionali statutariamente previste.

Articolo 14:

Lo scioglimento del Club avviene per i seguenti casi:

- Cessazione dello scopo sociale.
- Volontà dei Soci.

In caso di scioglimento del Club, il patrimonio sociale verrà devoluto ad altra associazione simile o in beneficenza secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci, sentito l'organismo di controllo di cui l'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Articolo 15:

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Regolamento Annuale del Club e del Codice Civile e altre Leggi speciali in materia.